



OGGETTO: EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - PROROGA E SOSPENSIONE SCADENZE TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI

LA GIUNTA COMUNALE

Visti

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante "Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 64 dell'11-03-2020;
- il D.L. 17 marzo 2020, n° 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 70 del 17-03-2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.76 del 22.03.2020;

Richiamato

- il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e in particolare:
 - l'art. 18 "Versamento del canone", il quale prevede "*Per le occupazioni permanenti di cui al presente regolamento, il versamento annuo, corrisposto per anno solare, deve essere effettuato entro il mese di marzo, o al momento del rilascio dell'atto di concessione per l'intero anno. Per le occupazioni permanenti aventi un canone superiore a euro 500 è possibile assolvere l'onere in due rate mensili di pari importo entro i termini del 31 marzo e del 31 ottobre del medesimo anno.*";
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate dell'Ente e in particolare l'art. 13 Dilazione di pagamento;



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



- il vigente Regolamento per il Trasporto scolastico e in particolare l'art. 11 "Modalità di compartecipazione al pagamento";
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Nido Comunale d'Infanzia e in particolare l'art. 14 "Tariffe";

Richiamato

- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2019, n.106, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) degli esercizi 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 20/12/2019, n.110, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2020/2022;

Preso atto che

- l'art. 62 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 ha sospeso gli adempimenti tributari diversi dai versamenti e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, fino al 30/06/2020;
- l'art. 67 del D.L. n. 18/2020 "*Sospensione dei termini relativi all'attività degli uffici degli enti impositori*", il quale prevede che "*1. Sono sospesi dall'8 marzo al 31 maggio 2020 i termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici degli enti impositori.*";
- l'art. 103 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 ha sospeso o prorogato tutti i termini dei procedimenti amministrativi, esprimendo di fatto anche un indirizzo generale di proroga dei pagamenti, ove il pagamento costituisce atto endoprocedimentale;

Considerato che

- perdura la situazione di emergenza sanitaria, e le disposizioni degli ultimi D.P.C.M. emanati, citati in premessa, impongono di evitare lo spostamento delle persone fisiche se non per comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute;
- i D.P.C.M. ribadiscono la necessità di mantenere una adeguata distanza nei rapporti interpersonali e, pertanto, sono da evitare assembramenti;
- il D.P.C.M del 22.03.2020 ha ulteriormente limitato, oltre agli spostamenti, anche lo svolgimento di attività produttive a partire dal 25 marzo;

Ritenuto, stante tutto quanto sopra, necessario assumere iniziative per sostenere l' economia locale e i cittadini nell'emergenza da Covid-19 e, pertanto, posticipare le scadenze relative agli adempimenti per la COSAP ai versamenti relativi alle entrate non tributarie, sopra richiamati, per facilitare il rispetto delle disposizioni del decreto da parte dei contribuenti;

Dato atto che il presente atto di differimento è coerente con la generalizzata sospensione dei termini prevista dal D.L. n. 18 del 17/03/2020 appena citato;

Considerato che la presente delibera non costituisce modifica ai Regolamenti di cui trattasi ma esclusivamente misura emergenziale, conseguente all'emergenza sanitaria nazionale in corso; Preso atto altresì che dal presente provvedimento non derivano direttamente effetti contabili in termini di maggiori impegni di spesa o diminuzioni di entrata nell'esercizio di riferimento, ma che il differimento del termine di pagamento comporterà effetti sui flussi di cassa nel breve periodo;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 commi 1 e 147 bis del TUEL;

Richiamato l'art.48 del TUEL in merito alla competenza della Giunta comunale a deliberare in materia;



Ritenuta legittima l'approvazione della da parte della Giunta, salva successiva ratifica del Consiglio Comunale, del differimento dei termini dei versamenti COSAP, in considerazione della provvisoria inoperatività del Consiglio, nelle more dell'attivazione di strumenti idonei ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020, e delle obiettive e dichiarate ragioni di urgenza, stante la situazione di emergenza sanitaria in cui versa il Paese;

Visti

- Lo Statuto Comunale
- Il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.L. n. 18 del 17/03/2020;
- il Regolamento Generale delle Entrate dell'Ente;
- il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche;
- il vigente Regolamento per il Trasporto scolastico e in particolare l'art. 11 "Modalità di compartecipazione al pagamento";
- il vigente Regolamento per il funzionamento del Nido Comunale d'Infanzia e in particolare l'art. 14 "Tariffe";

Ad unanimità di voti, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

1. di differire le scadenze e i termini sopra indicati come segue:
 - il termine per i versamenti di cui all'art. 18 del Regolamento COSAP è posticipato al **31 maggio 2020**;
 - i termini di pagamento delle rate dei servizi scolastici ed educativi (mensa e nido), relative al mese di febbraio 2020, al **31 maggio 2020**;
2. Di stabilire che per la **seconda rata del** servizio di trasporto scolastico, già pagato anticipatamente e non usufruito, si provvederà a ricalcolare su base mensile la rata dovuta in base all'effettivo utilizzo del servizio **e le somme versate in eccesso saranno rimborsate**;
3. Di stabilire che non verranno emesse fatture per i periodi di mancata fruizione dei servizi scolastici ed educativi, applicando, per quanto possibile, le vigenti disposizioni in merito;
4. Di stabilire che per quelle occupazioni che si sono protratte, in virtù dell'emergenza sanitaria in corso, senza essere utilizzate per lo scopo al quale il concessionario ne aveva fatto richiesta (es. per interruzione lavori di ristrutturazione...) non venga corrisposta la COSAP temporanea, previa comunicazione formale all'Amministrazione;
5. Di sospendere, per i cittadini che ne avvertano l'esigenza ed indipendentemente dalle loro singole istanze, per i mesi di marzo, aprile e maggio i pagamenti delle rateizzazioni concesse ai contribuenti sia relativamente agli importi dovuti sulla base di accertamenti tributari per i tributi locali relativamente a ingiunzioni di pagamento, posticipando automaticamente di n.3 mesi la scadenza delle rateizzazioni originariamente concesse, per coloro che intenderanno avvalersi di tale facoltà, anche in deroga alla durata massima del periodo di rateizzazioni previsto nel regolamento generale sulle entrate dell'Ente;
6. Di rimettere al Consiglio Comunale competente, alla prima riunione utile, in considerazione dell'urgenza di provvedere, la ratifica e il recepimento delle decisioni assunte con la presente deliberazione;
7. Di dare atto che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Toscana nel termine di decadenza di 60 giorni, può essere altresì proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini di 120 giorni.
Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA



Comune di Castagneto Carducci
Provincia di Livorno



-
- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267